

8 febbraio 2023 16:06

Terapie legali psichedeliche in Australia. Problemi e riflessioni

di [Redazione](#)

Pochi giorni fa, l'autorità australiana di regolamentazione delle droghe – la Therapeutic Goods Administration (TGA) – ha sorpreso gli esperti di tutto il mondo quando [ha annunciato l'approvazione di alcuni trattamenti psichedelici](#).

Da luglio di quest'anno, la TGA consentirà agli psichiatri autorizzati di prescrivere la psilocibina (che si trova nei "funghi magici") per la depressione resistente al trattamento e l'MDMA (che si trova nell'"ecstasy") per il disturbo da stress post-traumatico.

Dirigo [il primo laboratorio clinico psichedelico in Australia](#), dove sviluppiamo terapie assistite da psichedelici per il trattamento di varie malattie mentali, testiamo la loro sicurezza ed efficacia, esploriamo come funzionano i trattamenti e formiamo terapisti.

Ho assistito, da vicino, agli sviluppi in rapida accelerazione all'interno del campo e nel sentimento pubblico positivo, nel corso di pochi anni. Ma questo sorprendente annuncio potrebbe avere diavoli – e angeli – nei dettagli.

Dal deserto

[Solo pochi anni fa](#), l'Australia non aveva alcuna ricerca psichedelica, quasi nessun interesse professionale e una consapevolezza pubblica trascurabile del potenziale clinico di questi trattamenti.

[La prima sperimentazione psichedelica](#) in Australia è stata approvata nel 2019. Abbiamo istituito [il primo laboratorio clinico psichedelico](#) del paese nel 2020. Ed entro la fine del 2023 ci saranno più di 15 sperimentazioni cliniche psichedeliche attive a livello nazionale.

Mentre l'annuncio della TGA è stato salutato come rivoluzionario, in realtà ci sono una manciata di posti in cui le terapie assistite da psichedelici sono state approvate per un uso clinico molto limitato al di fuori degli studi di ricerca (ad esempio, programmi di accesso compassionevole o allargato negli [Stati Uniti](#), [Canada](#) e [Israele](#) e una versione di prescrittori autorizzati in [Svizzera](#)).

Ma questa è la prima volta che un governo ha cambiato il modo in cui queste droghe sono formalmente classificate ("programmate"). Questa potrebbe rivelarsi una distinzione senza differenze, poiché solo i cosiddetti "prescrittori autorizzati" saranno autorizzati a utilizzare queste droghe al di fuori delle sperimentazioni; o invece, potrebbe rivelarsi un momento di svolta con effetti drammatici sul campo a livello globale.

Prove emergenti

Prove emergenti mostrano che, se usate insieme alla psicoterapia, alcune droghe psichedeliche possono essere

somministrate in sicurezza e produrre benefici ampi, rapidi e duraturi per una serie di dipendenze e condizioni di salute mentale. Questi includono [disturbo da stress post-traumatico](#), [depressione](#), [angoscia di fine vita](#), disturbo da uso di [alcol](#) e dipendenza da [nicotina](#).

Sebbene vi siano alcuni importanti limiti di ricerca associati a questi studi, i risultati sono stati convincenti.

Cauto ottimismo

Dall'annuncio, ho parlato con numerosi medici e ricercatori che lavorano in studi psichedelici in Australia, e tutti hanno espresso reazioni contrastanti alle notizie TGA.

C'è entusiasmo: per i progressi della politica sulle droghe; sul potenziale accesso per più persone bisognose; sulla prospettiva di poter offrire ai pazienti cure più idonee e su misura senza i vincoli imposti da sperimentazioni cliniche e rigidi protocolli.

E poi ci sono preoccupazioni: le prove rimangono inadeguate e il passaggio al servizio clinico è prematuro; che medici incompetenti o poco attrezzati potrebbero inondare lo spazio; quel trattamento sarà insostenibile per la maggior parte; che la supervisione formale della formazione, del trattamento e dei risultati dei pazienti sarà minima o mal informata.

Molti professionisti che lavorano al coalface temono che i futuri prescrittori, terapeuti e decisori probabilmente non sappiano di non conoscere alcuni degli elementi essenziali di una terapia psichedelica sicura ed efficace.

Angeli o diavoli

L'annuncio della TGA cita [prove promettenti](#) come base per la sua decisione. Tuttavia, il suo approccio non sembra tenere conto dei fattori che potrebbero essere fondamentali per questa base di prove e lascia alcune domande critiche senza risposta. Ecco alcune cose da guardare:

Chi tratta?

La decisione TGA consente solo agli psichiatri autorizzati di somministrare questo trattamento e [afferma](#) che "il prodotto non deve essere fornito ad altri professionisti che prescrivono o somministrano il prodotto".

Sebbene gli psichiatri siano una parte importante di un modello di assistenza collaborativa, avranno bisogno di una formazione psichedelica sostanziale per fornire questa complessa forma di psicoterapia potenziata dalla droga. È improbabile che venga chiarito cosa costituirà un adeguato addestramento psichedelico, né è necessario che i praticanti siano supervisionati da esperti psichedelici.

Le terapie psichedeliche sono così diverse dalla psichiatria generale che confidando semplicemente che gli psichiatri "[hanno la formazione e la competenza \[...\] per trattare in modo appropriato](#)" i pazienti che usano sostanze psichedeliche è male informata.

Inoltre, qualsiasi obbligo di avere psichiatri presenti a tutte le sessioni di trattamento (i giorni di somministrazione in genere durano otto ore e un modello di trattamento tipico prevede circa [40 ore di terapia](#)) renderà questo ancora meno conveniente.

Qualsiasi potenziale prescrittore autorizzato avrà bisogno di una formazione approfondita e di una supervisione continua da parte di professionisti credibili che hanno esperienza nella fornitura di terapie psichedeliche e dovrebbe istituire team di assistenza collaborativa con psicologi e psicoterapeuti qualificati.

Chi viene trattato?

Le prove per trattamenti psichedelici sicuri ed efficaci provengono da studi con criteri di ammissibilità molto severi. Oltre il 90% dei candidati a queste prove sono generalmente esclusi.

I test sono cauti, in parte perché sappiamo che questi trattamenti possono [destabilizzare le persone](#), esacerbare alcuni sintomi e aumentare il suicidio. L'eccellente track record di sicurezza in quasi tutti i moderni test psichedelici è stato stabilito nel contesto di un ampio screening.

La prescrizione autorizzata aprirà l'ammissibilità a una maggiore diversità di persone in cerca di aiuto. Questo è un buon passo, ma dovrebbe essere ben informato e preso con cautela e trasparenza.

Cosa prevede il trattamento?

Dal 1999, gli studi clinici sugli psichedelici hanno fornito supporto psicoterapeutico prima, durante e dopo la somministrazione della droga, da una a tre sessioni di dosaggio. La decisione della TGA non impone nulla di tutto ciò, consigliando "al momento non sembrano esserci protocolli di trattamento stabiliti".

Questo è un malinteso. Sebbene i protocolli di trattamento nei diversi studi non siano tutti uguali, certamente esistono e vi è una notevole sovrapposizione negli approcci terapeutici utilizzati. Protocolli migliorati verranno sviluppati nel tempo, ma un approccio sensato consiste nell'iniziare con un'approssimazione di ciò che è stato fatto nelle prove che hanno mostrato risultati sicuri ed efficaci.

I pazienti vengono informati prima che acconsentano?

I professionisti devono prendere decisioni informate su qualsiasi deviazione dal precedente ed essere trasparenti su tali dettagli con i pazienti.

Ad esempio, se un prescrittore non fornisce la terapia, non ha una formazione o una supervisione psichedelica o offre più di tre sessioni di dosaggio, i pazienti devono sapere quali aspetti del loro trattamento si trovano al di fuori della base di prove.

Una prescrizione più ampia comporterà effettivamente un "esperimento basato sulla comunità" e un diritto fondamentale di tutti i pazienti è che siano in grado di prendere decisioni informate sul loro trattamento.

Un nuovo mondo coraggioso?

Ci sono molte altre domande che vale la pena affrontare nei prossimi cinque mesi, comprese quelle riguardanti un'adeguata supervisione e protezione del paziente, accessibilità e rimborso, aspettative e consapevolezza del pubblico.

Mi sento cautamente ottimista sul fatto che molti più pazienti australiani possano essere in grado di accedere a trattamenti psichedelici sicuri ed efficaci e che il settore australiano dell'assistenza sanitaria mentale abbia l'opportunità di imparare il modo migliore per fornirli.

A coloro che intendono lavorare in questo spazio in Australia, vi esorto a iniziare o continuare a salire con curiosità la ripida curva di apprendimento, a organizzare formazione, supporto e risorse affidabili da parte di coloro che già svolgono il lavoro e a stabilire sistemi di governance adeguati, controllo e trasparenza.

C'è così tanto potenziale qui, molto in gioco e lavoro da fare.

(Paul Liknaitzky - Head of Clinical Psychedelic Research, Monash University -, su The Conversation del 07/02/2023)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)